



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. NICCOLINI PONSACCO

PIIC81900L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NICCOLINI PONSACCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7744** del **15/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2022** con delibera n. 33/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione (Progettualità relativa al PNRR)



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



Indice

Indice

- 87** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CHE COS'È?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica e organizzativa delle sue attività.

QUANDO NASCE?

La definizione ufficiale di Piano dell'Offerta Formativa è contenuta nel D.P.R. n°275/99 Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche (art.3 comma 1) ma il processo che ha condotto a scriverla si colloca in un ampio orizzonte temporale e normativo che parte dal 1974 con i Decreti Delegati e giunge all'art.21 della Legge n° 59/97.

CARATTERISTICHE:

IL Piano Triennale dell'Offerta Formativa è realizzato da ciascuna scuola facendo riferimento alle proprie risorse interne (tradizione culturale, professionalità, partecipazione). Tuttavia, si possono individuare alcuni caratteri essenziali che ne costituiscono l'idea centrale:

- È funzionale al miglioramento degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento; per questo è un progetto realistico che pone al proprio centro la didattica (curricolo)
- È l'espressione dell'autonomia didattica-organizzativa delle singole istituzioni
- È un progetto organico e coerente che permette ai docenti di riconoscersi in una unità di intenti
- È impegno della scuola a valutare gli esiti raggiunti, a riflettere per assumere nuove decisioni cioè a riprogettare il P.T.O.F.
- È uno strumento chiaro nella comunicazione per conservare, guadagnare, recuperare la fiducia dell'utenza scolastica
- Ricerca forme di collaborazione e integrazione con i vari soggetti del territorio: ente locale, le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa descrive, quindi, l'intera realtà della scuola e, come tale, ha una complessa articolazione delle sue parti:

- Una centrata sulla costruzione dei curricoli
- Una dedicata al relativo programma delle attività finanziarie
- Una riservata alla esposizione dei criteri di organizzazione ed erogazione del servizio

Il gruppo di lavoro che ha seguito l'elaborazione del PTOF ha iniziato il proprio percorso partendo dall'assunto che, a parer suo, riassume i documenti elaborati a vari livelli, da Lisbona in poi, in materia di istruzione/educazione:

“Non c'è futuro senza educazione”

IL CONTESTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "M.LAPO NICCOLINI" DI PONSACCO



Ponsacco è un Comune della provincia di Pisa di 15.466 abitanti. La sua superficie è di 19,88² e la densità di popolazione è di 777,86 abitanti/km² (dati ISTAT al 1/01/2021). Risulta quindi uno dei Comuni più densamente popolati della provincia. Negli ultimi anni la crisi economica che ha colpito il mondo produttivo è stata aggravata dalle ripercussioni della pandemia da Covid 19, per cui si sono sviluppate, all'interno della popolazione del territorio, sacche di povertà e di disagio socio-economico. Negli ultimi anni sono sorti vari centri commerciali e nuove piccole imprese di carattere artigianale, commerciale, industriale e immobiliare dove hanno trovato spazio lavorativo ed abitativo diversi gruppi di immigrati italiani ed extracomunitari. La composizione sociale risulta, quindi, molto varia. Gli stranieri residenti a Ponsacco, ad oggi, rappresentano circa il 9,9% della popolazione residente e provengono dall'Europa, dall'Asia, dall'Africa e dall'America. Ne consegue che la scuola vede inseriti con sempre maggiore frequenza alunni di cultura, lingua e tradizioni diverse (il 15,8%) ed assume un ruolo preminente nel loro percorso educativo, anche in considerazione delle scarse offerte formative extrascolastiche presenti sul territorio. L'incontro con diverse culture, che avviene all'interno delle classi, arricchisce gli alunni e li rende più consapevoli della dimensione sociale in cui sono inseriti. Nell'Istituto frequentano alunni provenienti da: Albania, Bulgaria, Colombia, Cina, Marocco, Montenegro, Nigeria, Romania, Senegal, Slovenia, Sudan, Tunisia, Ecuador, Egitto, Inghilterra, India, Moldavia, Polonia, Serbia, Thailandia, Turchia, Georgia, Macedonia. La popolazione scolastica è caratterizzata anche da un alto numero di studenti con BES di varie tipologie (alunni con handicap, alunni DSA, alunni con fragilità derivanti sia da problematiche soggettive che legate al contesto socio-familiare). Negli ultimi anni i disturbi del comportamento sono aumentati a livello esponenziale e l'età di insorgenza si è notevolmente abbassata. Per venire incontro a queste necessità, nel PTOF sono previsti progetti per il potenziamento del valore dell'accoglienza e del rispetto della persona, in collegamento con il curriculum di Educazione Civica. Ottima la collaborazione con le Associazioni e l'Ente Locale per la realizzazione di attività comuni per il superamento della dimensione egocentrica, per proiettarsi nell'ottica del riconoscimento della diversità come risorsa. Dall'anno scolastico 2020/21 sono stati attivati percorsi per le famiglie Rom con assistenza di Cooperative, Servizi Sociali, Pediatri, Amministrazione Comunale, anche con i fondi che la Regione Toscana utilizza per i Piani Educativi Zonali (P.E.Z.). Questo territorio, caratterizzato da continui flussi migratori, accompagnati da una costante crescita demografica, ha dovuto rispondere ad una domanda sempre più numerosa di servizi scolastici. L'Istituto ha dovuto far fronte annualmente all'aumento della popolazione scolastica con ricerca di nuovi locali, con forti criticità aumentate dall'anno scolastico 2017/18 per la chiusura di un plesso di scuola primaria per inagibilità e conseguente accoglienza di classi all'interno della scuola secondaria. A settembre 2022 è stata inaugurata la nuova scuola primaria Fucini che accoglie 10 classi, con conseguente rientro degli studenti di scuola secondaria in aule e laboratori utilizzati fino al giugno 2021 per emergenza dai compagni più piccoli.



CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

L'Istituto è composto da 6 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 1 scuola secondaria di primo grado, con una popolazione scolastica che supera da diversi anni le 1.500 unità, comprendenti la popolazione del centro e delle frazioni di Le Melorie, Val di Cava e Camugliano.

Plessi scolastici

INFANZIA "N.MACCHIARELLI" PONSACCO - Via N.Machiavelli, 2

INFANZIA "L.BORGHINI" PONSACCO - Via G.Carducci, 1

INFANZIA "G.GIUSTI" PONSACCO - Via G.Giusti, 36

INFANZIA CAMUGLIANO frazione di CAMUGLIANO - Via di Camugliano, 54

INFANZIA LE MELORIE frazione di LE MELORIE - Via Gabbiano, 2

INFANZIA VAL DI CAVA frazione di VAL DI CAVA - Via 2 Giugno, 28

PRIMARIA "G.GIUSTI" PONSACCO - Via G.Giusti, 37

PRIMARIA "R.FUCINI" PONSACCO - Via Fucini, 23

PRIMARIA LE MELORIE frazione di LE MELORIE - Via Gabbiano, 4

PRIMARIA VAL DI CAVA frazione di VAL DI CAVA - Via 2 Giugno, 29

SECONDARIA "M.L.NICCOLINI" PONSACCO - Via Melegnano, 107

La sede della Presidenza e degli Uffici di Segreteria si trova in Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 a Ponsacco.

SCUOLE DELL'INFANZIA E RELATIVE SEZIONI

INFANZIA "N.MACCHIARELLI" N.4 SEZIONI

INFANZIA "L.BORGHINI" PONSACCO N.4 SEZIONI

INFANZIA "G.GIUSTI" PONSACCO N.1 SEZIONE



INFANZIA CAMUGLIANO frazione di CAMUGLIANO N.2 SEZIONI

INFANZIA LE MELORIE frazione di LE MELORIE N.2 SEZIONI

INFANZIA VAL DI CAVA frazione di VAL DI CAVA N.2 SEZIONI

SCUOLE PRIMARIE E RELATIVE CLASSI

PRIMARIA "G.GIUSTI" N.10 CLASSI

PRIMARIA "R.FUCINI" PONSACCO N.10 CLASSI

PRIMARIA LE MELORIE N.5 CLASSI

PRIMARIA VAL DI CAVA N.6 Classi

SCUOLA SECONDARIA "M.LAPO NICCOLINI" N.21 CLASSI, 1 percorso ad indirizzo musicale

INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE E SERVIZI

Le scuole dell'Istituto sono state costruite negli anni '70 e sono state oggetto di ampliamenti nel corso degli anni per far fronte alla maggiore criticità relativa al settore scolastico nel Comune di Ponsacco: la mancanza di spazi.

Le scuole dell'infanzia hanno giardini esterni e sezioni organizzate con angoli di interesse, attrezzati con sussidi e materiali di facile consumo alla portata dei bambini. In ogni plesso è presente almeno una postazione informatica con collegamento ad Internet, posta elettronica istituzionale, registro elettronico. Sono attivi il servizio mensa e il servizio trasporto; su richiesta viene attivato il servizio di pre e post-scuola.

Le scuole primarie sono dotate di spazi esterni, aule didattiche, refettorio, palestre o spazi alternativi per l'attività motoria e, dove questi ultimi non ci sono, vengono utilizzate palestre comunali raggiungibili a piedi o con il servizio di scuolabus. In ogni scuola sono state incrementate negli ultimi anni le postazioni informatiche e le lavagne interattive multimediali, con collegamento ad Internet, posta elettronica istituzionale, registro elettronico. Il registro elettronico, oltre alle funzioni proprie di registrazione presenze, assenze, programmazione, valutazione, offre ai genitori la possibilità di gestire le giustificazioni e di prenotare i colloqui con gli insegnanti. Sono presenti piccole biblioteche di classe. Sono attivi il servizio mensa e il servizio trasporto, anche il pedibus; su richiesta viene attivato il servizio di pre e post-scuola.



La scuola secondaria di primo grado è dotata di laboratorio informatico con 20 postazioni collegate ad Internet, una spaziosa palestra posizionata davanti all'edificio scolastico, aule didattiche dotate di PC con connessione Internet e lavagne interattive multimediali. Come nelle scuole primarie, il plesso ha il servizio di posta elettronica istituzionale e registro elettronico. Il registro elettronico, oltre alle funzioni proprie di registrazione presenze, assenze, programmazione, valutazione, offre ai genitori la possibilità di gestire le giustificazioni e di prenotare i colloqui con gli insegnanti. E' presente una biblioteca. Sono attivi il servizio mensa e il servizio trasporto. L'aula dedicata alle classi con percorso a indirizzo musicale è dotata di strumenti come batteria e altri strumenti a percussione, pianoforte, tastiere elettroniche, flauti, trombe, clarinetti.

CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

RISORSE DI ORGANICO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Posti comuni n° 30

Posti di sostegno: in organico di diritto n° 3, in deroga n° 9

Posti di IRC n° 1 a tempo determinato

RISORSE DI ORGANICO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Posti comuni n°45+ n° 4 posti di potenziamento

Posti di sostegno in organico di diritto n°8 + n° 1 (su potenziamento), in deroga 19 posti.

Posti di IRC n° 2 a tempo indeterminato + 20 ore a tempo determinato

RISORSE DI ORGANICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Posti comuni:

lettere 11 cattedre+ 12 ore

matematica e scienze 7 cattedre

inglese 3 cattedre + 9 ore

francese 2 cattedre + 6 ore

ed. artistica 2 cattedre + 6 ore

ed. tecnica 2 cattedre + 6 ore



ed. musicale 2 cattedre + 2 di potenziamento + 6 ore

ed. fisica 2 cattedre + 6 ore

Flauto traverso 1 cattedra

Pianoforte 1 cattedra

Clarinetto 1 cattedra

Tromba 1 cattedra

Posti di sostegno: in organico di diritto n° 7 cattedre, in deroga n° 7 cattedre

Posti di IRC n° 1 + 3 ore a tempo determinato

Posti di insegnamento attività alternativa: 14 ore.

PERSONALE ATA

DSGA (Direttore dei Servizi Amministrativi)

N°1

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

N° 7

COLLABORATORI SCOLASTICI

N°25

Negli ultimi anni sono arrivati in Istituto molti docenti giovani che si sono integrati facilmente, hanno apprezzato il lavoro messo in atto dai colleghi più esperti e hanno apportato il loro contributo di rinnovamento con esperienze, punti di vista e strategie educative innovative. E' alto l'indice di stabilità dei docenti curricolari (oltre il 50% è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni). Il numero degli insegnanti di sostegno assegnati è sufficientemente adeguato alle reali necessità ma è nella maggior parte dei casi personale precario, sprovvisto del titolo di specializzazione. Questo comporta la necessità di formare, anche con elementi basilari, questi docenti all'inizio di ogni anno scolastico e, soprattutto, impedisce spesso la continuità didattica, talvolta anche durante l'anno scolastico per mutati incarichi. E' apprezzabile la disponibilità dei docenti alla formazione e all'innovazione metodologica, nonostante l'età che per un'alta percentuale supera i 50 anni. Molti



docenti sono in possesso di specifici titoli di studio e di competenze spendibili in attività di scambio con i colleghi e formazione interna. Le unità di personale ATA in servizio svolgono il loro incarico con notevole impegno, vista la complessità dell'Istituto. I collaboratori scolastici hanno un carico di lavoro notevole nella gestione dell'apertura-chiusura locali, pulizia, assistenza generica agli studenti e al personale docente, collaborazione nelle attività di accoglienza e assistenza ai disabili. Il personale assistente amministrativo svolge attività con un mansionario molto articolato e complesso visto il decentramento delle competenze avvenuto negli ultimi anni dagli Uffici Centrali alle scuole. L'inserimento di unità con incarico annuale senza esperienza necessita di supporto non sempre possibile da parte del personale di ruolo, già impegnato nel proprio settore di pertinenza.

CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

In ottemperanza al DPR n.81/2009 che detta le norme per la riorganizzazione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, preso atto che il numero minimo e massimo di alunni delle classi prime è così determinato: - Scuola dell'Infanzia: minimo 18 alunni e massimo 26 alunni, elevabile fino a 29 unità per sezione "ove non sia possibile ridistribuire i bambini tra le scuole viciniori" - Scuola Primaria: minimo 15 alunni e massimo 26 alunni, "elevabile fino a 27 qualora residuino resti" - Scuola Secondaria di Primo Grado: minimo 18 alunni e massimo 27 alunni "elevabili fino a 28 qualora residuino resti". In caso di presenza di alunni diversamente abili il numero massimo di alunni per classe è, di norma, non superiore alle 22 unità.

Il Dirigente scolastico organizza le classi iniziali di ciclo delle scuole con riferimento al numero complessivo degli iscritti e assegna ad esse gli alunni secondo le diverse scelte effettuate, sulla base del piano dell'offerta formativa. Il numero minimo e massimo di alunni costitutivo delle classi può essere incrementato o ridotto del 10%, nel rispetto di quanto previsto ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81.

Il Collegio dei docenti con Delibera n.11 del 26 ottobre 2021, ha fissato i criteri generali per la formazione delle classi prime (sezioni di scuola dell'infanzia, classi prime di scuola primaria e secondaria di primo grado) con l'obiettivo di formare classi equilibrate.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'incontro tra diverse culture, che avviene all'interno delle classi, arricchisce gli alunni e li rende più consapevoli della dimensione sociale in cui sono inseriti. Nell'Istituto frequentano alunni provenienti da: Albania, Bulgaria, Colombia, Cina, Montenegro, Marocco, Nigeria, Romania, Senegal, Slovenia,



Sudan, Tunisia, Ecuador, Egitto, Inghilterra, India, Moldavia, Polonia, Serbia, Thailandia, Turchia, Georgia, Macedonia e Ucraina. I fondi per le aree a forte processo migratorio sono utilizzati per realizzare attività a piccoli gruppi di italiano come L2. Nel PTOF sono previsti progetti per il potenziamento del valore dell'accoglienza e del rispetto della persona. Buona la collaborazione con le Associazioni e l'Ente Locale per la realizzazione di attività comuni per il superamento della dimensione egocentrica, per proiettarsi nell'ottica del riconoscimento della diversità come risorsa. Dall'a.s. 2021/22 sono stati attivati percorsi per le famiglie Rom con studenti nell'Istituto con assistenza di Cooperative, Servizi Sociali, Pediatri e Amministrazione Comunale. Nell'Istituto frequentano numerosi alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali e l'organico messo a disposizione ha permesso di attuare, seppur in maniera diversificata, interventi di personalizzazione.

Vincoli:

I dati forniti dal SNV relativi al background familiare rispecchiano la situazione che tende ad un livello medio-basso, con alcune differenziazioni tra le diverse scuole dell'Istituto che hanno una collocazione differente sul territorio. In particolare la Scuola Primaria Fucini accoglie un'utenza proveniente soprattutto da bassi ceti sociali che abita nel centro storico del paese e che preferisce un tempo scuola non vincolato ai servizi del Comune in quanto a pagamento. Viene applicato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, tuttavia talvolta ci si è scontrati con culture i cui principi e valori non hanno incentivato l'inserimento dei bambini. È alto il numero di studenti con disabilità anche grave, e quello dei BES per cui occorrono alla scuola un impegno e uno sforzo costante per la realizzazione di percorsi individualizzati, anche in presenza di risorse umane non sempre sufficienti. Le famiglie hanno un livello culturale medio basso e non sempre è facile comunicare con i genitori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il settore del mobile, un tempo fiorente nel territorio, sta cercando, con difficoltà di attuare nuovi percorsi per provare a "riconvertire" un'economia penalizzata dalla crisi degli ultimi anni con investimenti nell'edilizia in legno e nel settore nautico di lusso. La passata presenza di attività industriali mobiliere di medio-piccole dimensioni e di tradizionali imprese artigiane nel Comune e nelle zone limitrofe aveva contribuito, nel corso degli anni, ad un significativo fenomeno di aumento della popolazione e, con l'incremento di immigrati, a rendere variegato il tessuto sociale dell'Istituto. Ci sono molte famiglie mononucleari. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione locali e servizi scolastici, il teatro e gli impianti sportivi. Ogni anno l'Amministrazione Comunale interviene con alcuni finanziamenti per la realizzazione del PTOF e partecipa al finanziamento dei PEZ (Piani Educativi Zonali) relativi a progetti per l'inclusione degli studenti con handicap e stranieri. I PEZ sono indirizzati a tutti gli Istituti scolastici della Valdera e l'organismo che fa da tramite è l'Unione Comuni della Valdera.



Vincoli:

Negli ultimi anni, la crisi che ha investito tutti i settori produttivi compreso quello mobiliare e il calo delle aziende e degli addetti, ha provocato un ulteriore impoverimento della popolazione e una maggiore diversificazione tra i vari ceti sociali. Nonostante i dati forniti dall'Istat indichino una diminuzione del tasso di disoccupazione, a livello locale si evidenzia ancora un alto numero di disoccupati per cui le famiglie sono sempre più in difficoltà. D'altra parte si registrano sacche di lavoro sommerso. Il territorio è da diversi anni in notevole crescita demografica e caratterizzato da un costante flusso migratorio; è individuato tra le aree a forte processo immigratorio; presenta inoltre numerose problematiche socio-familiari. Alla crescita demografica ha corrisposto una domanda sempre più numerosa di servizi scolastici e l'Istituto ha dovuto far fronte annualmente all'aumento della popolazione scolastica con ricerca di nuovi locali. Non tutte le scuole dell'Istituto sono raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici perciò, in alcuni casi, l'utenza si trova in difficoltà a raggiungere le varie sedi (specialmente le periferie e le frazioni). Talvolta gli interventi del personale esperto esterno sono limitati da carenze strutturali (esempio esperti CONI o UISP per progetti di educazione sportiva che non hanno a disposizione palestre/locali sufficienti a ricoprire le necessità di tutte le scuole).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto ci sono laboratori e numerosi supporti informatici a scopo didattico, soprattutto nella Scuola Secondaria, ed in via di potenziamento nelle Scuole Primarie e dell'Infanzia. Ogni anno l'Amministrazione Comunale è disponibile a finanziare parzialmente le attività del PTOF condivise con la scuola in base ai bisogni rilevati. L'Istituto ha usufruito dei fondi Ministeriali e Europei per l'acquisto di dispositivi informatici (pc e tablet) che sono stati utilizzati dagli studenti a scuola e a casa, in comodato d'uso. Nella nuova scuola Primaria Fucini sono stati installati 7 schermi integrati nelle classi. L'Amm. Comunale mette a disposizione gratuitamente il servizio scuolabus per le uscite sul territorio comunale.

Vincoli:

Sono presenti solo due palestre a fronte di 11 plessi scolastici, il cui utilizzo viene condiviso, oltre che dalla popolazione scolastica proveniente da più plessi dell'Istituto, anche dalle associazioni sportive presenti sul territorio. All'interno degli edifici scolastici esistono pochi spazi alternativi oltre alle aule; non ci sono locali adeguatamente attrezzati ad accogliere manifestazioni ed eventi organizzati dalla scuola. In alcuni plessi la linea Internet deve essere potenziata.

Risorse professionali



Opportunità:

Negli ultimi anni sono arrivati in Istituto molti docenti giovani che si sono integrati facilmente e hanno apportato il loro contributo di rinnovamento con esperienze, punti di vista e strategie educative innovative. In emergenza Covid e' stata possibile l'assunzione di personale aggiuntivo che ha permesso di fronteggiare le numerose difficoltà. L'indice di stabilità dei docenti di ruolo nei vari ordini di scuola è piuttosto alto. Il numero degli insegnanti di sostegno assegnato rispetta le necessità. E' apprezzabile la disponibilità di un buon numero di docenti alla formazione e all'innovazione metodologica. Molti docenti sono in possesso di specifici titoli di studio e di competenze spendibili in attività di scambio con i colleghi e formazione interna: e' stata elaborata una raccolta dati sulle competenze del personale finalizzata appunto al loro utilizzo per progetti e formazione interni. La Dirigente valorizza le professionalità e individua i suoi collaboratori sulla base di competenze specifiche e disponibilità. Punta molto allo spirito di appartenenza alla scuola e contribuisce a diffondere un clima di fiducia coinvolgendo i docenti nelle decisioni e valorizzando il lavoro dei collaboratori.

Vincoli:

Manca la varietà di genere nel personale docente e nel personale ATA, con netta predominanza femminile. La precarietà degli insegnanti di sostegno e' molto alta, visto l'esiguo numero dei posti in organico di diritto. A causa della scarsità di docenti con titolo di specializzazione, esiste il rischio che gli insegnanti individuati senza titolo specifico non abbiano competenze per l'insegnamento a bambini diversamente abili; ciò penalizza il percorso degli studenti più fragili. In caso di assenze brevi del personale docente, vengono organizzate le sostituzioni con diverse modalità: presenze di docenti (pluralità di docenti che possono risultare destabilizzanti specialmente per gli alunni in difficoltà utilizzo dell'organico del potenziamento (già esiguo) che perde l'opportunità di lavorare ai progetti per i quali effettivamente lo stesso è stato istituito.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NICCOLINI PONSACCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC81900L
Indirizzo	VIA MELEGNANO 107 56038 PONSACCO (PI) 56038 PONSACCO
Telefono	0587731398
Email	PIIC81900L@istruzione.it
Pec	piic81900l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icniccolini.edu.it

Plessi

CAMUGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81901D
Indirizzo	VIA DI CAMUGLIANO, 54 FRAZ. CAMUGLIANO 56038 PONSACCO
Edifici	• Via SS 439 snc - 56038 PONSACCO PI

VAL DI CAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	PIAA81902E
Indirizzo	VIA 2 GIUGNO, 28 FRAZ. COLLINE VAL DI CAVA 56038 PONSACCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via della Costituzione snc - 56038 PONSACCO PI

LE MELORIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81903G
Indirizzo	VIA GABBIANO, 2 FRAZ. LE MELORIE 56038 PONSACCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Gabbiano snc - 56038 PONSACCO PI

L. BORGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81904L
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 1 PONSACCO 56038 PONSACCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Caduti Cefalonia e Corfù 1 - 56038 PONSACCO PI

MACHIARELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81905N
Indirizzo	VIA MACHIARELLI, 2 PONSACCO 56038 PONSACCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Machiarelli 4 - 56038 PONSACCO PI



INFANZIA GIUSTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81906P
Indirizzo	VIA GIUSTI 37 PONSACCO 56038 PONSACCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Giusti snc - 56038 PONSACCO PI

"GIUSTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81901P
Indirizzo	VIA GIUSTI, 37 PONSACCO 56038 PONSACCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Giusti snc - 56038 PONSACCO PI
Numero Classi	10
Totale Alunni	229

COLLINE VAL DI CAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81902Q
Indirizzo	VIA 2 GIUGNO, 29 LOC. COLLINE VAL DI CAVA 56038 PONSACCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via della Costituzione snc - 56038 PONSACCO PI
Numero Classi	6
Totale Alunni	132

LE MELORIE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81903R
Indirizzo	VIA GABBIANO LOC. LE MELORIE, 4 56038 PONSACCO
Edifici	• Via Gabbiano snc - 56038 PONSACCO PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	108

FUCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE81904T
Indirizzo	VIA FUCINI, 23 PONSACCO 56038 PONSACCO
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM81901N
Indirizzo	VIA MELEGNANO, 107 56038 PONSACCO (PI) 56038 PONSACCO
Edifici	• Via Melegnano 107 - 56038 PONSACCO PI
Numero Classi	21
Totale Alunni	492

Approfondimento



Origini ed evoluzione dell'Istituto

Il nostro Istituto ha avuto origine come corso secondario di avviamento professionale a tipo industriale, che successivamente, in seguito alla Legge n.1859 del 31/12/1962 istituiva la Scuola Media Unica, mantenendo la propria intitolazione al Marchese Lapo Niccolini. Il DPR n.233 del 1998, Regolamento per il dimensionamento ottimale delle Istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti a norma dell'art.21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, stabilisce che dal 1 settembre 1999 sono istituiti gli Istituti Comprensivi, tra cui, nell'ambito territoriale di Ponsacco, l'Istituto "Marchese Lapo Niccolini"; Il 26/08/1999 il Provveditore invia precisazioni in merito al piano di dimensionamento specificando che nell'ambito territoriale del Comune di Ponsacco si verifica "la soppressione dell'autonomia della Direzione Didattica di Ponsacco e aggregazione alla Scuola Media Lapo Niccolini di Ponsacco". Nasce così l'Istituto Comprensivo.

La Legge n.53 del 2003 mantiene gli Istituti comprensivi nati dalla fusione di Direzioni Didattiche e Scuole Medie, cambiando la denominazione delle scuole Materne in Scuole dell'Infanzia, delle Elementari in Primarie e della Scuola Media in Scuola Secondaria di I Grado. Attualmente i plessi scolastici dell'Istituto sono 11: Infanzia Machiavelli, Infanzia Borghi, Infanzia Giusti (plessi nel centro di Ponsacco), Infanzia Camugliano, Infanzia Le Melorie, Infanzia Val Di Cava (nelle periferie omonime), Primaria Giusti, Primaria Fucini, (plessi nel centro di Ponsacco), Primaria Le Melorie, Primaria Val di Cava (nelle frazioni omonime), Secondaria di I grado, sede dell'Istituto in Ponsacco. A partire dall'anno scolastico 2016/17 gli Uffici di Segreteria e la Presidenza, per mancanza di aule nella Scuola Secondaria, loro sede storica, hanno avuto una nuova collocazione nei locali della ex biblioteca comunale, nel centro del paese di Ponsacco. Pertanto le sedi scolastiche all'interno dell'Istituto sono salite a 13 unità. Dal mese di settembre 2017 la Scuola Primaria "R.Fucini", situata nel centro del paese di Ponsacco, è stata dichiarata inagibile e le classi, rimaste improvvisamente senza ubicazione a pochi giorni dall'avvio delle lezioni, sono state ospitate in parte in locali della Scuola Secondaria (6 classi) ed in parte in moduli abitativi ubicati nel giardino della stessa scuola (6 classi). Questa situazione di disagio si è protratta fino a settembre 2022, quando la nuova scuola Fucini è stata inaugurata e tutte le dieci classi che fino ad allora erano ospitate nei moduli e nell'ala della scuola secondaria, hanno potuto rientrare nella sede di appartenenza.

IL CORSO A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni '70. Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolano lo studio di uno strumento musicale nella scuola media, e permettono l'apertura di nuovi corsi in via



sperimentale. Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 sono ricondotti a ordinamento i corsi a indirizzo musicale, facendo così diventare l'insegnamento di strumento nella scuola media una materia curriculare. Ai sensi del D.M. 6 agosto 1999 n. 201, inoltre, è istituita la classe di concorso di strumento musicale nella scuola media (A077). Dall'anno scolastico 2008-2009, presso la sede della Scuola Secondaria di Primo grado di Ponsacco, è stato attivato un corso a indirizzo musicale ai sensi del D.M.6/99 n.201 sopra richiamato. Gli strumenti studiati nel nostro Istituto sono: il pianoforte, il flauto traverso, la tromba e il clarinetto. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, e comprendono, oltre allo studio individuale dello strumento, le lezioni di musica d'insieme e orchestra. Tutte le attività sono svolte da docenti di ruolo e titolari nell'Istituto diplomati al Conservatorio. Ogni docente svolge n.6 ore di lezione per classe e dovrebbe seguire al massimo 24 alunni nel proprio corso. Le lezioni individuali (una a settimana) hanno la durata di 50/60 minuti ciascuna, mentre le lezioni di orchestra hanno la durata di 1 ora settimanale per le classi prime e 2 ore per le classi seconde e terze. Viene data la possibilità di accesso all'indirizzo musicale sia agli studenti che scelgono un tempo scuola articolato su 6 giorni che a quelli che scelgono l'articolazione su 6 giorni. Grazie all'organico potenziato - ora organico funzionale - sono stati organizzati corsi paralleli a quello istituzionale: corsi di percussioni, saxofono, coro in continuità con la Scuola Primaria, attività progettuali di avvio alla musica nelle Scuole Primarie e nelle Scuole dell'Infanzia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento

Tutti i plessi necessitano di interventi di ampliamento e di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, di cui l'Amministrazione Comunale si sta facendo tuttora carico prevedendo sia interventi a breve termine che progetti di lungo corso: ricostruzione e riapertura a settembre 2022 del plesso Scuola Primaria Fucini, con refettorio per permettere di tornare, anche in questa scuola, ad offrire un orario pomeridiano per almeno due pomeriggi, ampliamento plessi Le Melorie - infanzia e primaria - divenuti insufficienti per popolazione scolastica - ripristino spazi per didattica e potenziamento dei laboratori nella Scuola Secondaria.



Risorse professionali

Docenti	171
Personale ATA	35

Approfondimento

Negli ultimi anni sono arrivati in Istituto alcuni docenti giovani che si sono integrati facilmente, hanno apprezzato il lavoro messo in atto dai colleghi più esperti e hanno apportato il loro contributo di rinnovamento con esperienze, punti di vista e strategie educative innovative. E' alto l'indice di stabilità dei docenti curricolari (oltre il 50% è in servizio nell'Istituto da più di 5 anni). Il numero degli insegnanti di sostegno assegnati è sufficientemente adeguato alle reali necessità. E' apprezzabile la disponibilità dei docenti alla formazione e all'innovazione metodologica, nonostante l'età che per un'alta percentuale supera i 50 anni. Molti docenti sono in possesso di specifici titoli di studio e di competenze spendibili in attività di scambio con i colleghi e formazione interna.

Le unità di personale ATA in servizio nell'Istituto svolgono il loro incarico con notevole impegno, vista la complessità dell'Istituto. Soprattutto i collaboratori scolastici hanno un carico di lavoro notevole nella gestione dell'apertura-chiusura locali, pulizia, assistenza generica agli studenti e al personale docente, collaborazione nelle attività di accoglienza e assistenza ai disabili. Il personale assistente amministrativo svolge attività con un mansionario molto articolato e complesso visto il decentramento delle competenze avvenuto negli ultimi anni dagli Uffici Centrali alle scuole. L'inserimento di unità con incarico annuale senza esperienza necessita di supporto non sempre possibile da parte del personale di ruolo, già impegnato nel proprio settore di pe



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION DELL'ISTITUTO

Nel rispetto del dettato Costituzionale che riconosce la libertà dell'insegnamento - e la conseguente possibilità per i docenti di scegliere le specifiche metodiche con cui attuare il percorso didattico educativo - l'Istituto promuove l'arricchimento dello spirito critico costruttivo, la diffusione dei valori democratici repubblicani e il raggiungimento degli standard europei di istruzione, formazione e cittadinanza attiva. Intende inoltre affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali; contrastare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

LA VISION DELL'ISTITUTO

La vision dell'Istituto è centrata sull'inclusività, che si realizza attraverso l'accoglienza, l'integrazione e la valorizzazione di ogni singolo componente del processo educativo. La scuola diventa accogliente per l'alunno solo se si organizza a misura delle esigenze, dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno. In questa ottica la nostra scuola promuove il benessere e il successo scolastico, la prevenzione della dispersione scolastica e l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, il potenziamento dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, il potenziamento delle competenze linguistiche, il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti per un loro uso consapevole, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, alla legalità.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Istituto Comprensivo promuove i seguenti principi:

ACCOGLIENZA



OBIETTIVI:

- Creare un ambiente di apprendimento accogliente per tutti gli alunni.
- Promuovere una migliore integrazione scolastica e sociale.
- Accrescere l'autostima e la fiducia in se stessi.
- Promuovere il riconoscimento della diversità come risorsa.

ACCOGLIENZA STUDENTI STRANIERI

OBIETTIVI:

- Creare le condizioni di base per la frequenza scolastica e l'applicazione del diritto allo studio
- Valorizzare le diversità culturali e linguistiche, aiutando i ragazzi a dialogare e a confrontarsi tra loro e con i docenti
- Condividere strategie per la mediazione dei conflitti in ambito personale e sociale
- Promuovere la capacità di accoglienza e il rispetto nei confronti del prossimo e di ciò che è "diverso".
- Sostenere i genitori e le famiglie nei percorsi di scolarizzazione dei figli attraverso interventi di alfabetizzazione e mediazione culturale e linguistica.

CONTINUITA'

OBIETTIVI:

- Realizzare l'accoglienza al momento dell'ingresso in ciascun settore scolastico dell'Istituto Comprensivo.
- Favorire il passaggio da un settore all'altro (anni ponte).

STAR BENE A SCUOLA

OBIETTIVI:



- Fornire a tutti gli allievi un supporto concreto al personale processo di crescita.
- Contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

INTERCULTURA

OBIETTIVI: ·

- Educare allo sviluppo della convivenza democratica.
- Educare al pluralismo, alla collaborazione, alla giustizia e alla solidarietà.
- Educare alla pace.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

OBIETTIVI: ·

- Promuovere la comprensione e il rispetto del significato delle regole per la convivenza sociale e per assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Individuare i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione
- Educare all'utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali
- Sensibilizzare ai rischi relativi alla comunicazione non protetta sui social network e al cyberbullismo

RISPETTO DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI: ·

- Promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente.
- Sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio.
- Attivare processi di conoscenza della realtà ambientale e dei suoi problemi.
- Sviluppare la capacità di comprensione delle trasformazioni ambientali e degli effetti sulla vita dell'uomo.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Gli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107/2015 scelti dall'Istituto sono coerenti con le priorità ed i traguardi previsti dal RAV. Il miglioramento delle competenze linguistiche, sia lingua madre per studenti italiani o come L2 per studenti stranieri, e il potenziamento delle competenze in ambito logico-matematico potranno migliorare i risultati in uscita dall'Istituto e diminuire la variabilità dei risultati tra classe e classe nella scuola secondaria e tra plesso e plesso nella scuola primaria. Per il miglioramento dei risultati sarà utile lo sviluppo di una metodologia didattica laboratoriale. Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, tramite percorsi di educazione al rispetto delle regole, all'accoglienza, al rispetto dell'ambiente, potrà migliorare il livello di consapevolezza degli studenti ed aumentare le capacità di relazione. Un sistema di orientamento che prenda spunto dalla conoscenza di se stessi e delle proprie qualità/aspirazioni potrà abbassare il livello di dispersione scolastica nella successiva carriera degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- 7) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il



supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

9)Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

10) Valorizzazione e potenziamento della pratica musicale attraverso i “percorsi a indirizzo musicale” in ossequio al D.M. 176/22 attraverso la verticalità dell’insegnamento, i rapporti con le reti musicali e istituzionali e il monitoraggio dei risultati ottenuti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle scuole primarie.

Traguardo

Potenziare le competenze relative alla conoscenza della lingua italiana sia negli studenti italofoeni che non italofoeni, sviluppando abilità logico-linguistiche trasversali a tutte le discipline.

Priorità

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9, 10).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Varianza interna fra le classi e dentro le classi.

Traguardo

Diminuire la varianza interna fra le classi e dentro le classi, avvicinandosi alla media provinciale, regionale e nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Abbattere la percentuale di dispersione scolastica.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti usciti dall'Istituto che prosegue il percorso scolastico e ottiene negli anni previsti dal percorso di studio il diploma di Scuola Secondaria di II Grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prevenire la dispersione implicita

Il percorso intende affrontare la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita: studenti che, anche se ottengono il diploma di scuola secondaria di 2° grado, non hanno acquisizioni salde e non sono in grado di inserirsi con successo nei percorsi di studio successivi o nel mondo del lavoro e non hanno le condizioni per esercitare attivamente la cittadinanza.

Per rafforzare tali competenze l'Istituto intende avvalersi di un lavoro di rete con le scuole del territorio, tramite una collaborazione già portata avanti con successo negli anni passati, che permetterà di sviluppare il confronto tra docenti, di individuare le pratiche didattiche e metodologiche più efficaci per l'apprendimento e di sviluppare un monitoraggio che consenta di fornire indicazioni oggettive sui risultati ottenuti.

La nostra scuola terrà conto delle risorse che il PNRR ha destinato. Infatti, con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, sono stati individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR. Con una successiva nota prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti, anche, gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". Comparando i due documenti sopracitati con la normativa di riferimento del SNV si evince, in maniera chiara ed inequivocabile, la condivisione tra le due note di obiettivi, di metodologie e di strumenti. Viene, infatti, ribadito che la progettazione degli interventi da parte delle scuole beneficiarie dei fondi del PNRR deve avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per ogni Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti.

Analogamente, e con le stesse finalità, l'Istituto si avvarrà delle opportunità che si presenteranno via via attraverso i PON e/o altre forme di finanziamento messe a disposizione a livello internazionale/nazionale /locale sia da enti pubblici che privati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9,10).



○ Risultati a distanza

Priorità

Abbattere la percentuale di dispersione scolastica.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti usciti dall'Istituto che prosegue il percorso scolastico e ottiene negli anni previsti dal percorso di studio il diploma di Scuola Secondaria di II Grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Incrementare e diffondere la didattica per competenze attraverso un lavoro in rete con le scuole del territorio volto a individuare le buone pratiche, elaborare strumenti di valutazione, confrontare i risultati e definire le condizioni per una didattica efficace.

○ Ambiente di apprendimento

Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.

○ Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli apprendimenti degli studenti attraverso un percorso condiviso in



rete che preveda la rilevazione delle condizioni di fragilità, la messa in atto di azioni idonee al superamento delle difficoltà (attraverso programmi di tutoraggio, mentoring e recupero) e la verifica dei risultati ottenuti.

Attività prevista nel percorso: Prevenire la dispersione implicita

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Il risultato atteso dal percorso di miglioramento è rappresentato dal rafforzamento delle competenze di base che risultano più critiche negli studenti, così come definito nel traguardo. In particolare si attende: una diffusione più ampia ed efficace all'interno dell'Istituto della didattica per competenze, dell'utilizzo di rubriche di valutazione condivise e della messa in atto di metodologie coinvolgenti e motivanti; la realizzazione di attività personalizzate per tutti gli studenti che presentano una situazione di fragilità negli apprendimenti; l'acquisizione da parte dell'Istituto dei risultati principali dell'attività di rete (attraverso Linee guida che forniscano indicazioni didattiche utili).

● **Percorso n° 2: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee**

Il percorso intende completare e portare a sistema un progetto di cittadinanza elaborato dall'Istituto attraverso il lavoro con la rete di scuole del territorio negli anni passati e poi interrotto a causa della pandemia. Il progetto prevede azioni sistematiche di promozione della



partecipazione attiva degli studenti alla vita e alle scelte della scuola, attraverso l'approvazione di un protocollo e l'utilizzo di strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza da utilizzare in diverse situazioni.

Inoltre il progetto vuole avvalersi del confronto in atto con docenti di diverso ordine e grado per sviluppare negli studenti la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, attraverso la definizione dei traguardi da raggiungere, il raccordo con le competenze disciplinari, l'attivazione di pratiche didattiche efficaci e l'utilizzo di rubriche valutative che esplicitino i descrittori per i diversi livelli di competenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle scuole primarie.

Traguardo

Potenziare le competenze relative alla conoscenza della lingua italiana sia negli studenti italofoni che non italofoni, sviluppando abilità logico-linguistiche trasversali a tutte le discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave



e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Portare a sistema il progetto di cittadinanza elaborato dalla rete nel triennio passato e volto a rafforzare la rappresentanza studentesca. Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare definendo in rete i traguardi attesi, il raccordo con le discipline, attivando percorsi mirati e utilizzando rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Individuare, attraverso il confronto in rete, le metodologie di apprendimento più idonee a sviluppare le competenze degli studenti, definirne modalità e condizioni di efficacia, attuarle e verificarne i risultati.

Attività prevista nel percorso: L'attenzione della scuola alle competenze chiave europee

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	I risultati attesi dal percorso di miglioramento sono: il rafforzamento delle competenze di cittadinanza creando situazioni di autonomia e di responsabilità degli studenti nei



confronti dell'intera comunità scolastica, come indicato nel traguardo il rafforzamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare a imparare, come indicato nel traguardo. A tal fine si attende: l'approvazione del Protocollo di rete sulla rappresentanza studentesca; la realizzazione delle attività previste dal protocollo; l'utilizzo da parte dei docenti dell'Istituto degli strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze di cittadinanza; la definizione di percorsi progettuali per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, con l'esplicitazione dei traguardi attesi e del raccordo tra questa competenza e quelle disciplinari; l'elaborazione e l'utilizzo di rubriche valutative per livelli; l'individuazione di buone pratiche. Infine la scuola si attende che il miglioramento di queste competenze abbia un impatto positivo sulle competenze disciplinari degli studenti e contribuisca al perseguimento della priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate nazionali.



Principali elementi di innovazione e progettualità relativa al PNRR

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto utilizza metodologie didattiche basate sulla ricerca-azione in rete con altre scuole del territorio, della Provincia e della Regione: il "Laboratorio dei Saperi Scientifici", sperimentato da molti anni, aiuta la diffusione di pratiche formative finalizzate all'acquisizione di competenze sicure e trasferibili dall'ambito scientifico a tutti gli ambiti dell'apprendimento. In ambito scientifico e di avvio alla robotica educativa è preziosa la collaborazione con la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa. Sempre nell'ambito della formazione scientifica e dello sviluppo del pensiero computazionale, l'Istituto partecipa da diversi anni alle attività del "Laboratorio Didattico Territoriale" (LDT). Le attività vengono programmate a livello di rete di scopo "Costell@azioni" con il supporto del CRED Valdera; i percorsi in verticale dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie seguono la metodologia della ricerca scientifica e affrontano tematiche legate alla programmazione di classe, con approfondimenti sulla robotica educativa.

Dall'anno scolastico 2016/17 nella Scuola Primaria Giusti, ha preso avvio un progetto sperimentale, denominato Metodo STILE LIBeRO innovative learning. Il Progetto è un modello rinnovato di "fare scuola" che prevede il non utilizzo del libro di testo a favore di molti altri testi, l'inserimento dello strumento digitale, il lavoro di gruppo, la didattica per competenze, concentrando l'attenzione sull'inclusione, sulla motivazione, l'autonomia e la responsabilità degli alunni.

Il progetto STILE LIBeRO Innovative Learning vuole coinvolgere i docenti a discutere ed approfondire le tematiche inerenti al lavoro di gruppo, alla didattica per competenze, affrontare il rinnovato concetto di Ricercazione e la conoscenza di tutte le strategie didattiche e le metodologie utilizzate per l'applicazione del "modello" STILE LIBeRO, facendo acquisire una nuova consapevolezza digitale e ricalibrando il ruolo del docente e dell'alunno nel processo dell'apprendimento.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Metodo STILE LIBeRO innovative learning, integrando il libro con lo strumento digitale, vuole puntare allo sviluppo delle abilità cognitive, sociali e affettive degli studenti, nell'ottica di un apprendimento consapevole. Attraverso il lavoro di gruppo, la ricerca-azione e altre metodologie innovative, il metodo vuole promuovere inclusione autentica, motivazione allo studio, autonomia e responsabilità.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE L'Istituto è capofila della rete di Ambito 019 della Provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 1, c. 70, L. 107/2015 in base al quale le reti di Ambito sono finalizzate "alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti accordi di rete". L'Accordo di Rete è stato firmato dagli Istituti di primo e secondo grado dell'ambito 019 nel marzo 2017 per facilitare la successiva costituzione di reti di scopo, come ad esempio quella per la formazione del personale, al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La rete di Ambito si riunisce regolarmente presso la scuola capofila e permette la condivisione, oltre che delle suddette finalità previste dalla L.107, la presa in carico di problematiche comuni per mettere in atto orientamenti e procedure concordate.

Progettualità legata al PNRR: Progettare e realizzare nuovi spazi e aule tematiche nell'Istituto. Trasformare gli ambienti scolastici in ambienti di apprendimento innovativi e realizzare ambienti per permettere agli studenti e ai docenti di usufruire di spazi dedicati al miglioramento delle competenze. Formare docenti e personale scolastico per utilizzare le nuove tecnologie. Collaborare con il territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E QUADRI ORARI

Scuole dell'Infanzia: funzionamento per n. 40 ore settimanali per tutte le sezioni dell'Istituto.

Scuola Primaria Giusti: A TEMPO PIENO: funzionamento per n. 40 ore settimanali con il seguente monte orario settimanale

Discipline	Classi				
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	9	8	8	8	8
Matematica	7	7	7	7	7
Tecnologia	1	1	1	1	1
Geografia	1	2	2	2	2
Storia ed Educazione Civica	3	3	3	3	3
Scienze	2	2	2	2	2
Ed.Motoria	2	2	2	2	2
Arte e Imm.	2	2	1	1	1
Musica	2	1	1	1	1



Inglese	1	2	3	3	3
Religione o Attività alternativa	2	2	2	2	2
Laboratorio	2+1	2+1	2+1	2+1	2+1

Scuole Primarie Fucini, Le Melorie, Val di Cava

Orario settimanale Classi Prime + orari di mensa

DISCIPLINA	ORE CURRICULARI
Italiano	8/9
Matematica	6/8
Inglese	1
Scienze	2
Storia ed Educazione Civica	2
Geografia	1
Educazione all'immagine	1
Educazione Musicale	2
Educazione Motoria	2
Religione o Attività alternativa	2



Orario settimanale Classi Seconde + orari di mensa

DISCIPLINA	ORE CURRICULARI
Italiano	7 /9
Matematica	6/8
Inglese	2
Scienze	2
Storia ed Educazione Civica	2
Geografia	1
Educazione all'immagine	1
Educazione musicale	2
Educazione Motoria	2
Religione o Attività alternativa	2

Orario settimanale Classi Terze, Quarte e Quinte + orari di mensa

DISCIPLINA	ORE CURRICULARI
Italiano	7/8
Matematica	6/7
Inglese	3
Scienze	2
Storia ed Educazione Civica	2
Geografia	1



Educazione all'immagine	1
Educazione musicale	1
Educazione motoria	2
Religione o Attività alternativa	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO + PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Disciplina	Monte orario settimanale: <u>30 h.</u> <u>su 6 giorni</u> oppure <u>30 h. su 5</u> <u>giorni</u>
ITALIANO + APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	7
STORIA , GEOGRAFIA, EDUCAZIONE CIVICA	3
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2



MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
Totale orario settimanale	30 ore
PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE	Musica d'insieme: 1 ora per le classi prime, seconde e terze. Teoria musicale: 1 ora per le classi prime, seconde e terze. Lezioni strumentali (individuali o collettive): 1 unità oraria ciascun allievo
Totale orario settimanale per le classi a indirizzo musicale	33 ore
STRUMENTI	Flauto traverso, Clarinetto, Pianoforte, Tromba - Corso pomeridiano di percussioni, saxofono, coristica

TRAGUARDI ATTESI

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITA', AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA



Il bambino al termine della Scuola dell'Infanzia:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Dopo aver frequentato la Scuola dell'infanzia e il Primo ciclo di istruzione (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado), grazie anche alle specifiche sollecitazioni educative recepite lungo tutto il percorso scolastico, i ragazzi sono posti nella condizione di: – riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, nella consapevolezza, proporzionata all'età, della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della conoscenza razionale che ne costituisce il fondamento; – abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle



considerazioni necessarie per prendere una decisione; - distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza, quale, ad esempio, può presentarsi nel discorrere quotidiano rispetto al trattare temi di natura letteraria, o di valenza tecnica, o di problematica religiosa, avvertendo perciò la necessità di un accostamento linguistico e di pensiero diversi, senza per altro perdere mai l'aggancio con il senso della realtà e del mondo personale, sociale e naturale circostanti; - concepire liberamente progetti di vario ordine - dall'esistenziale al tecnico - che li riguardino e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, nella consapevolezza gradualmente acquisita dello scarto inevitabile tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati ed ottenuti; - avere gli strumenti di giudizio proporzionalmente sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la Convivenza civile; - avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili; - essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore; - avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità; - porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità dei problemi sollevati.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO PER COMPETENZE

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee - definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006) e da quest'ultimo classificate ulteriormente il 22 maggio 2018, il CURRICOLO VERTICALE di istituto ha lo scopo di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo



grado, prevede, per ogni campo o disciplina, le Competenze specifiche da raggiungere, gli Obiettivi di Apprendimento e le Conoscenze fondanti il sapere, attraverso cui raggiungere i traguardi di Competenza. L'organizzazione dei saperi essenziali delle discipline e delle attività didattiche ed educative, coniugati alle competenze trasversali di cittadinanza, fondono i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti di realtà, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto di Ponsacco con riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (L. n. 92 del 20 agosto 2019), nasce da un'attenta analisi del contesto sociale e da una profonda riflessione sul ruolo che la scuola è chiamata a svolgere. La funzione educativa dell'istituzione scolastica, infatti, non si esaurisce con la sola trasmissione di conoscenze, ma mira allo sviluppo di competenze nel contesto del lifelong-learning e alla maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la sua crescita personale e sociale. Contribuire a formare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" è l'obiettivo che il nostro Istituto si prefigge di raggiungere, attraverso un percorso che accompagna gli studenti durante il primo ciclo di istruzione. Partendo dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado gli alunni, con opportune e diversificate strategie, inizieranno ad approcciarsi e ad approfondire le varie tematiche relative ai tre macro-nuclei della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza digitale. Primo nucleo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Secondo nucleo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Terzo nucleo: CITTADINANZA DIGITALE: l'obiettivo è fornire agli alunni gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, sensibilizzarli rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastare il cyberbullismo. Il principio della trasversalità dei saperi caratterizza il nuovo insegnamento: ciascun docente, infatti, è chiamato a stimolare la riflessione sui valori, i diritti e i



doveri di ogni cittadino e a promuovere comportamenti responsabili, aiutando i bambini e i ragazzi a trovare dentro di sé, nell'altro e nella storia il significato reale e concreto dell'Educazione Civica. Il monte orario annuale previsto è di un minimo di 33 ore annuali, come attività a carattere trasversale. L'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, che avviene sulla base degli indicatori inseriti nel curriculum, nelle forme previste per le altre discipline del curriculum d'Istituto. Per la scuola primaria la valutazione è stata adeguata alla riforma dell'a.s. 2020/21, con la sostituzione del voto in decimi in giudizio descrittivo.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi del D.Lgs.62/2017 il Collegio dei docenti ed il Consiglio di Istituto hanno predisposto ed approvato criteri per la valutazione degli studenti suddivisi in:

competenze nelle discipline, espresse con voto in decimi, accompagnato dai descrittori dei livelli corrispondenti per la scuola secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo per livelli, ai sensi dell'O.M. n.172/2020, per la scuola primaria (in allegato)

competenze di cittadinanza e comportamento, espresse con giudizio sintetico accompagnato da nota specifica

livelli di sviluppo globale raggiunto, con espressione di un giudizio sul percorso di maturazione e autonomia dello studente.

Sono stati stabiliti altresì i **criteri generali** per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, nel rispetto di quanto previsto dalla nuova normativa in materia di valutazione.

La valutazione deve assumere valore formativo/educativo e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

I documenti inerenti il sistema di valutazione in uso nell'Istituto sono reperibili alla pagina dedicata sul sito web dell'Istituto Comprensivo: www.icniccolini.edu.it

link: <https://www.icniccolini.edu.it/index.php/valutazione-alunni/>

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PROGETTUALITA'

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono inseriti nei curricoli d'Istituto in maniera



trasversale, con la finalità prioritaria di far emergere la personalità di ciascuno studente, accompagnare il suo cammino di crescita non soltanto in quelli che sono gli apprendimenti di base, ma anche per lo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

Oltre alla progettualità legata al Programma Operativo Nazionale (PON), al quale la scuola aderisce in base alle caratteristiche di ciascun avviso, l'Istituto realizza alcuni progetti che si sono consolidati nel corso degli anni:

- Il Gemellaggio scolastico fra gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e gli studenti di due scuole francesi dei comuni di Brignais e Brindas nei pressi di Lione
- I laboratori musicali di affiancamento ai percorsi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria, che iniziano dalle scuole dell'infanzia e arrivano alla Scuola Secondaria con attività adatte alla fascia di età (coro, percussioni, strumenti riciclati, ecc...)
- Il progetto "Twins in the world", gemellaggio con una scuola dell'Uganda, che abbraccia gli studenti di tutto l'Istituto in maniera trasversale
- Laboratorio di "Musical" nella Scuola Secondaria
- Viaggi di istruzione e visite guidate sul territorio
- Attività motorie e sportive con progetti ministeriali e collaborazione con le Associazioni del territorio
- Progetti ambientali.
- Laboratori di potenziamento abilità logico-linguistiche nella scuola primaria.
- Laboratori di consulenza tra esperti, insegnanti e genitori, per prevenire e/o contrastare il disagio scolastico, anche sotto forma di sportelli d'ascolto
- Progetto "Cittadinanza Attiva" con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti alle riunioni degli organi collegiali
- Progetto "Scuola a domicilio": interventi di istruzione domiciliare.
- Partenariati strategici
- Progetto nell'ambito del programma Erasmus Plus

IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'



L'istituto Comprensivo considera la personalizzazione del percorso formativo un'istanza educativo-didattica ineludibile. Le alunne e gli alunni vengono accolte/i nelle specificità che caratterizza le loro peculiari potenzialità. Viene favorita una didattica caratterizzata dall'uso di nuove tecnologie e gli alunni sprovvisti di strumenti informatici vengono dotati di hardware in comodato d'uso. Vengono individuati gli alunni che si trovano in condizioni di difficoltà e/o svantaggio per i quali diventa necessaria la predisposizione di percorsi di apprendimento opportunamente calibrati alle loro esigenze educative.

Ogni anno il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione predispone il piano per l'inclusività con le azioni da mettere in atto nell'anno scolastico successivo.

L'ultimo, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2021 ha come allegato un "Vademecum dell'insegnante per il sostegno", vista la numerosità di personale in servizio con incarico temporaneo o annuale e senza titolo di specializzazione.

PNSD E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le azioni del PNSD vengono curate dall'animatore digitale e dal team digitale. In particolare vengono realizzati progetti di formazione per il personale scolastico nell'ambito delle TIC, viene curato il funzionamento dei laboratori di informatica e delle strumentazioni a disposizione dei plessi scolastici.

Il Regolamento sulla Didattica digitale integrata adottato dall'Istituto è stato redatto dal Collegio dei docenti del 27 maggio 2021 con Delibera n.19/2021 e approvato nella versione rivista dal Consiglio di Istituto del 29 maggio 2021 con delibera n.21/2021.

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Negli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 sono stati attuati dei percorsi formativi ai quali hanno partecipato numerosi docenti dei tre ordini di scuola, il personale ATA, i genitori e gli alunni.

All'interno del percorso formativo si sono costituiti dei gruppi di lavoro che hanno elaborato un protocollo di intervento per la gestione del bullismo e del cyberbullismo, attivo a partire dall'anno scolastico 2021/22.

Per la realizzazione del protocollo saranno coinvolti gli studenti anche tramite il progetto di cittadinanza attiva.



Il protocollo è stato approvato dagli Organi Collegiali e pubblicato sul sito web, sezione norme e regolamenti.

Nel corrente anno scolastico è stato attivato lo sportello d'ascolto scolastico "L'insostenibile invisibilità" gestito dagli operatori della cooperativa sociale Arnera e finanziato dal Comune di Ponsacco. Svolge un'attività di consulenza per i bambini delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria, per i ragazzi della scuola secondaria, per i genitori, e per il personale scolastico.

Il protocollo di intervento di Istituto, il progetto per lo sportello d'ascolto e il calendario della formazione/informazione per contrasto al bullismo e al cyberbullismo sono reperibili alla pagina dedicata sul sito web dell'Istituto Comprensivo: www.icniccolini.edu.it

-



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAMUGLIANO	PIAA81901D
VAL DI CAVA	PIAA81902E
LE MELORIE	PIAA81903G
L. BORGHI	PIAA81904L
MACHIAVELLI	PIAA81905N
INFANZIA GIUSTI	PIAA81906P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIUSTI"	PIEE81901P
COLLINE VAL DI CAVA	PIEE81902Q
LE MELORIE	PIEE81903R
FUCINI	PIEE81904T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI	PIMM81901N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Dopo aver frequentato la Scuola dell'infanzia e il Primo ciclo di istruzione (Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado), grazie anche alle specifiche sollecitazioni educative recepite lungo tutto il percorso scolastico, i ragazzi sono posti nella condizione di: – riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, nella consapevolezza, proporzionata all'età, della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della conoscenza razionale che ne costituisce il fondamento; – abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle



considerazioni necessarie per prendere una decisione; - distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza, quale, ad esempio, può presentarsi nel discorrere quotidiano rispetto al trattare temi di natura letteraria, o di valenza tecnica, o di problematica religiosa, avvertendo perciò la necessità di un accostamento linguistico e di pensiero diversi, senza per altro perdere mai l'aggancio con il senso della realtà e del mondo personale, sociale e naturale circostanti; - concepire liberamente progetti di vario ordine - dall'esistenziale al tecnico - che li riguardino e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, nella consapevolezza gradualmente acquisita dello scarto inevitabile tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati ed ottenuti; - avere gli strumenti di giudizio proporzionalmente sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la Convivenza civile; - avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili; - essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore; - avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità; - porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità dei problemi sollevati.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. NICCOLINI PONSACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAMUGLIANO PIAA81901D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VAL DI CAVA PIAA81902E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LE MELORIE PIAA81903G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: L. BORGHI PIAA81904L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MACHIAVELLI PIAA81905N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIUSTI PIAA81906P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIUSTI" PIEE81901P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLINE VAL DI CAVA PIEE81902Q



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LE MELORIE P1EE81903R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FUCINI P1EE81904T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 33 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI
P1MM81901N - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuale previsto è di un minimo di 33 ore annuali, come attività a carattere trasversale. L'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, che avviene sulla base degli indicatori inseriti nel curriculum, nelle forme previste per le altre discipline del curriculum d'Istituto. Per la scuola primaria la valutazione è stata adeguata alla riforma dell'a.s. 2020/21, con la sostituzione del voto in decimi in giudizio descrittivo.

Allegati:

CURRICOLO-ED.-CIVICA_FORMAT-FINALE-.pdf



Approfondimento

Il Curricolo di educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto di Ponsacco con riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (L. n. 92 del 20 agosto 2019), nasce da un'attenta analisi del contesto sociale e da una profonda riflessione sul ruolo che la scuola è chiamata a svolgere. Contribuire a formare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili e critici, in grado di partecipare "pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" è l'obiettivo che il nostro Istituto si prefigge di raggiungere, attraverso un percorso che accompagna gli studenti durante il primo ciclo di istruzione. Partendo dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado gli alunni, con opportune e diversificate strategie, inizieranno ad approcciarsi e ad approfondire le varie tematiche relative ai tre macro-nuclei della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Primo nucleo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Secondo nucleo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Terzo nucleo: CITTADINANZA DIGITALE: l'obiettivo è fornire agli alunni gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, sensibilizzarli rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastare il cyberbullismo. Il principio della trasversalità dei saperi caratterizza il nuovo insegnamento: ciascun docente, infatti, è chiamato a stimolare la riflessione sui valori, i diritti e i doveri di ogni cittadino e a promuovere comportamenti responsabili, aiutando i bambini e i ragazzi a trovare dentro di sé, nell'altro e nella storia il significato reale e concreto dell'Educazione Civica.



Curricolo di Istituto

I.C. NICCOLINI PONSACCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee - definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006) e da quest'ultimo classificate ulteriormente il 22 maggio 2018, il CURRICOLO VERTICALE di istituto ha lo scopo di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, le Competenze specifiche da raggiungere, gli Obiettivi di Apprendimento e le Conoscenze fondanti il sapere, attraverso cui raggiungere i traguardi di Competenza. L'organizzazione dei saperi essenziali delle discipline e delle attività didattiche ed educative, coniugati alle competenze trasversali di cittadinanza, fondono i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti di realtà, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Allegato:

[Curricolo-Verticale-Niccolini_definitivo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: CAMUGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee - definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006) e da quest'ultimo classificate ulteriormente il 22 maggio 2018, il CURRICOLO VERTICALE di istituto ha lo scopo di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, le Competenze specifiche da raggiungere, gli Obiettivi di Apprendimento e le Conoscenze fondanti il sapere, attraverso cui raggiungere i traguardi di Competenza. L'organizzazione dei saperi essenziali delle discipline e delle attività didattiche ed educative, coniugati alle competenze trasversali di cittadinanza, fondono i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti di realtà, nell'interazione emotivo - affettiva e nella comunicazione sociale.

Dettaglio Curricolo plesso: LE MELORIE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio musicale e teatrale

Nella scuola sono attivi diversi laboratori artistici a cui possono partecipare tutti gli alunni, sono tenuti da docenti interni all'istituto e si svolgono in orario pomeridiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti delle scuole primarie.

Traguardo

Potenziare le competenze relative alla conoscenza della lingua italiana sia negli studenti italofoni che non italofoni, sviluppando abilità logico-linguistiche trasversali a tutte le discipline.

Priorità

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9,10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Varianza interna fra le classi e dentro le classi.



Traguardo

Diminuire la varianza interna fra le classi e dentro le classi, avvicinandosi alla media provinciale, regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Lo scopo è quello di favorire le relazioni positive fra gli alunni e fra docenti e alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

- **Attività sportive con il gruppo sportivo**
- **Attività sportive di potenziamento**

Gli alunni durante il pomeriggio possono aderire alle iniziative sportive che vengono organizzate nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto degli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Partenerariati

Scambi con alunni di altri Paesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

● Progetto Erasmus

Visita nei Paesi che fanno parte del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● Gemellaggio

Il Gemellaggio scolastico fra gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e quelli di due scuole francesi nei pressi di Lione viene attuato da diversi anni; fino al marzo 2019 i ragazzi francesi venivano ospitati dalle famiglie italiane degli studenti frequentanti il corso a indirizzo musicale (classe III), durante la pandemia il lavoro è proseguito per via epistolare e si presume di riprendere gli scambi a partire dal corrente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

Traguardo

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9,10).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

- Scambi orali e scritti in lingua francese, da parte dei partecipanti alla iniziativa; □ Confronto con altre realtà scolastiche. □ Conoscenza di un'altra cultura. □ Valutare le reazioni come conseguenza delle nuove conoscenze acquisite. □ Motivare a imparare una lingua straniera. □ Avere il “coraggio” di viaggiare ed essere in grado di gestirsi con autonomia. □ Comprendere la cultura, usi e abitudini dei nostri partner, utilizzando una lingua straniera. □ Agire con



responsabilità durante l'esperienza all'estero e in Italia con i propri ospiti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigenerazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi



- Formare nuove competenze in materia di cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, transizione ecologica, soluzioni basate sulla Natura;
- educare alla complessità del mondo attuale, aiutando a comprenderne le problematiche sociali, ambientali ed economiche, le sfide e i dilemmi planetari;
- preparare ad essere protagonisti di percorsi di trasformazione individuale e collettiva (“Agenti di trasformazione ecologica”) nei contesti cittadini e comunitari di appartenenza;
- facilitare la conoscenza dando valore alle risorse naturali, patrimonio collettivo (i “beni comuni ambientali”);
- rendere evidenti le connessioni esistenti tra la dimensione sociale dell'inclusione e dei diritti delle persone e la Biosfera in una prospettiva di “ben-essere” individuale e collettivo, post-pandemia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica, PNRR, PON, contributi dall'Ente Locale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico alla primaria, estensione delle possibilità di utilizzo.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da questo anno scolastico nella scuola primaria saranno ampliate le funzionalità a disposizione dei docenti.

Titolo attività: Utilizzo RE anche alla Scuola dell'Infanzia.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'accesso al RE sarà esteso anche ai docenti della scuola dell'Infanzia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione docenti per la didattica online

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatrice digitale formerà i docenti all'uso della tecnologia digitale per creare competenze per migliorare la didattica online



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
di docenti e personale
ATA sulle tecnologie e le
strumentazioni digitali
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione sulle tecnologie digitali e sulla strumentazione, il piano di formazione è rivolto sia al personale docente che al personale ATA e mira a fornire una formazione di base e avanzata sull'uso di tecnologie e strumentazioni digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NICCOLINI PONSACCO - PIIC81900L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, quindi, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tatti unici e significativi di ogni alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale, che avviene sulla base degli indicatori inseriti nel curriculum, nelle forme previste per le altre discipline del curriculum d'Istituto. Per la scuola primaria la valutazione è stata adeguata alla riforma dell'a.s. 2020/21, con la sostituzione del voto in decimi in giudizio descrittivo.

Allegato:



Copia di CIVICA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE.docx.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione deve assumere valore formativo/educativo e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Ai sensi del D.Lgs.62/2017 il Collegio dei docenti ed il Consiglio di Istituto hanno predisposto ed approvato i criteri per la valutazione degli studenti suddivisi in:

competenze nelle discipline, espresse con voto in decimi accompagnato da descrittori dei livelli corrispondenti;

competenze di cittadinanza e comportamento, espresse con giudizio sintetico accompagnato da nota specifica

livelli di sviluppo globale raggiunto, con espressione di un giudizio sul percorso di maturazione e autonomia dello studente.

Sono stati stabiliti altresì i criteri generali per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, nel rispetto di quanto previsto dalla nuova normativa in materia di valutazione.

<https://vecchiosito.icniccolini.edu.it/index.php/nuova-valutazione-alunni-2020-21/index.html>



Allegato:

GIUDIZI-GLOBALI-PRIMARIA-2020-21 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ved. allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica, alla luce delle disposizioni legislative in materia di valutazione (O.M. 92/2007 art.6 c.1 -D.P.R. 275/1999 art. 4 c.4 - L.169/2008 -D.P.R. 122/2009 art.3 c. 2 nonché le C.M. annuali sugli scrutini e sugli esami, D.Lgs. 59/2011, L.107/2015, D.Lgs.62/2017), stabilisce i seguenti criteri per l'ammissione degli alunni alla classe successiva e agli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione; ogni Consiglio di classe nella Scuola Secondaria e team docente nella Scuola Primaria si impegna a conformarsi a quanto unanimemente concordato.

Una volta esaminate le valutazioni conseguite per ogni disciplina, nelle situazioni in cui si rilevi parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (almeno 5), il Consiglio di classe o il team docente può decidere se discutere l'eventuale non ammissione.

La valutazione dell'alunno terrà conto:

- del percorso effettuato, considerando i livelli di partenza e i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi programmati, indipendentemente dal livello soglia previsto dalla certificazione delle competenze;
- dell'inserimento nel gruppo classe e del contributo apportato;



- della presenza di strumenti minimi per un recupero nella classe successiva;
- se la ripetenza possa realmente costituire una autentica occasione di recupero;
- dell'impegno costante dell'alunno e motivazione allo studio.

Una particolare attenzione sarà riservata agli alunni:

- che hanno già ripetuto una o più classi
- di recente immigrazione
- con situazioni socio familiari molto gravi

Nella Scuola Secondaria, nel caso si proceda all'esame della situazione dell'alunno e i docenti non siano unanimi nel giudizio, si passa alla votazione e la decisione di ammetterlo o meno alla classe successiva viene presa a maggioranza.

Nella Scuola Primaria i casi di non ammissione avverranno in situazioni eccezionali e con il parere unanime del gruppo docente.

2

In caso di non ammissione dovrà essere riportata nel verbale adeguata motivazione.

Nella Scuola Secondaria nel caso che il giudizio dell'insegnante di religione risulti determinante andrà riportata nel verbale adeguata motivazione correlata a tale giudizio.

Nella Scuola Secondaria, ai fini del computo della validità dell'anno scolastico degli alunni, saranno contate le ore di frequenza che, ai sensi della vigente normativa (D.P.R. 122/2009 articoli 2 e 14 - Circ.n°20/2011 - D.L.62/2017), non devono risultare inferiori ai $\frac{3}{4}$ del totale delle ore effettive di lezione previste per l'intero anno scolastico. Nel computo delle assenze è incluso anche il numero degli eventuali giorni di sospensione inflitti all'alunno nel corso dell'anno scolastico.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Anche per l'ammissione all'Esame di Stato, una volta esaminate le valutazioni conseguite per ogni disciplina, nelle situazioni in cui si rilevi parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (almeno 5), il Consiglio di classe può decidere se discutere l'eventuale non ammissione.

La valutazione dell'alunno terrà conto degli stessi indicatori per l'ammissione alla classe successiva, con l'aggiunta di:

- andamento didattico-disciplinare nel percorso triennale
- livello di maturazione globale raggiunto nel triennio rispetto al punto di partenza.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

<https://vecchiosito.icniccolini.edu.it/old/Download/generic/d9e75c19-7a43-440f-bcf1-9be76e3a8e5fe7ea.pdf?ID=d0f129f2-de25-4c29-b674-6e8029d1d6fb&FILETODOWNLOAD=A941F7C9-38CA-45D2-8892-A4B726CC281F&TypeToDownload=PATHGENERIC>

Allegato:

VOTO AMMISSIONE ESAME CONCLUSIVO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO COMPRENSIVO NICCOLINI - PIMM81901N

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.Lgs.62/2017 il Collegio dei docenti ed il Consiglio di Istituto hanno predisposto ed approvato i criteri per la valutazione degli studenti suddivisi in:

competenze nelle discipline, espresse con voto in decimi accompagnato da descrittori dei livelli corrispondenti;

competenze di cittadinanza e comportamento, espresse con giudizio sintetico accompagnato da nota specifica

livelli di sviluppo globale raggiunto, con espressione di un giudizio sul percorso di maturazione e autonomia dello studente.

Sono stati stabiliti altresì i criteri generali per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, nel rispetto di quanto previsto dalla nuova normativa in materia di valutazione.



Allegato:

GIUDIZI-GLOBALI-2021.22-DEF..pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ved. allegato.

Allegato:

Copia di CIVICA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE.docx.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Ved allegato.

Allegato:

2021.22VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SECONDARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ved. allegato

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ved. allegato

Allegato:

VOTO AMMISSIONE ESAME CONCLUSIVO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto Comprensivo considera la personalizzazione del percorso formativo un'istanza educativo-didattica ineludibile. Le alunne e gli alunni vengono accolte/i nelle specificità che caratterizza le loro peculiari potenzialità. Viene favorita una didattica caratterizzata dall'uso di nuove tecnologie e gli alunni sprovvisti di strumenti informatici vengono dotati di hardware in comodato d'uso. Vengono individuati gli alunni che si trovano in condizioni di difficoltà e/o svantaggio per i quali diventa necessaria la predisposizione di percorsi di apprendimento opportunamente calibrati alle loro esigenze educative. Ogni anno il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione predispone il piano per l'inclusività con le azioni da mettere in atto nell'anno scolastico successivo.

L'ultimo, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2021 ha come allegato un "Vademecum dell'insegnante per il sostegno", vista la numerosità di personale in servizio con incarico temporaneo o annuale e senza titolo di specializzazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, l'Istituto realizza percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli studenti, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi e attività di continuità specifiche per alunni con BES. Questi interventi risultano efficaci nella maggior parte dei casi, specialmente quando c'è una piena condivisione di intenti con la famiglia. All'interno delle classi dove si trovano alunni fragili, i docenti di sostegno partecipano al progetto educativo dell'intera classe e condividono con i docenti curricolari le scelte metodologiche, cercando la massima personalizzazione degli interventi. Come previsto dal PAI, vengono utilizzati modelli di PDP e PEI condivisi a livello territoriale, i cui obiettivi vengono monitorati e verificati puntualmente. Per il recupero vengono attuate varie tipologie di azioni: articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, laboratori PON in orario extrascolastico sul recupero delle competenze di base e delle abilità sociali. Gli interventi vengono strutturati in linea con i PDP e i PEI, con l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali. Per l'inclusione scolastica la scuola utilizza alcuni strumenti e criteri generalmente condivisi per la valutazione dei



risultati, adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi, utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, utilizza un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, con problemi comportamentali gravi, alunni adottati e stranieri. Per questi ultimi si ricorre anche all'intervento dei mediatori linguistici e culturali, che anche nell'emergenza hanno attivato i loro interventi. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari, l'Istituto promuove la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare dedicati al potenziamento.

Punti di debolezza:

L'inserimento degli alunni stranieri avviene con un supporto di mediazione linguistica e culturale non sempre sufficiente. Spesso le famiglie che arrivano da altro paese si stabiliscono nel centro storico; di conseguenza i figli vengono iscritti nello stesso plesso scolastico, dove già esistono problemi di integrazione. Alcuni alunni stranieri non sono adeguatamente motivati all'apprendimento della lingua italiana e sono scarsamente sostenuti dalle famiglie. Esistono ancora pregiudizi da contrastare e fenomeni di intolleranza nei confronti di famiglie straniere o con livello socio-culturale basso. Non è ancora completamente diffuso l'utilizzo di software compensativi per alunni con fragilità.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Ved allegato.



Allegato:

PAI-Piano-Annuale-Inclusione-2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Le azioni del PNSD vengono curate dall'animatore digitale e dal team digitale. In particolare vengono realizzati progetti di formazione per il personale scolastico nell'ambito delle TIC, viene curato il funzionamento dei laboratori di informatica e delle strumentazioni a disposizione dei plessi scolastici. Il team digitale si è occupato, durante gli anni di pandemia, della gestione di piattaforme innovative per la Didattica a distanza e la Didattica digitale integrata e della formazione del personale impegnato nella gestione dell'emergenza. Vengono coinvolti i genitori in azioni di informazione sull'utilizzo degli strumenti informatici. Il Regolamento sulla Didattica digitale integrata adottato dall'Istituto è stato redatto dal Collegio dei docenti del 27 maggio 2021 con Delibera n.19/2021 e approvato nella versione rivista dal Consiglio di Istituto del 29 maggio 2021 con delibera n.21/2021.



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'organizzazione dell'Istituto è complessa, vista la numerosità dei plessi scolastici, la loro dislocazione, la numerosità degli studenti e delle unità di personale da gestire.

All'inizio di ogni anno scolastico vengono deliberati compiti e funzioni in base all'esperienza, alle competenze, alla disponibilità.

I soggetti individuati, collaboratori del Dirigente, Funzioni Strumentali, Commissioni di lavoro, Referenti di progetto, Coordinatori di plesso, Coordinatori di classe, operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale. La finalità di tutti e di ciascuno è contribuire a garantire un servizio scolastico di qualità.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

I SERVIZI AMMINISTRATIVI hanno sede in Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 a Ponsacco.

Sono organizzati in tre Uffici, il primo del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, sig.ra Anna Casini, il secondo è l'Ufficio della Segreteria del Personale ed il terzo è quello della Segreteria Studenti. Ogni anno il DSGA propone al Dirigente scolastico un piano di lavoro del personale amministrativo ed ausiliario per l'anno scolastico in coerenza con gli obiettivi deliberati nel Piano dell'Offerta Formativa. Il piano comprende la proposta sull'articolazione dell'orario di lavoro del personale amministrativo ed ausiliario funzionale all'orario dell'istituzione scolastica.

Servizi della Segreteria al pubblico: la scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure - trasparenza - informatizzazione dei servizi di segreteria - tempi di attesa agli sportelli - flessibilità degli orari di ufficio a contatto con il pubblico.

Apertura degli Uffici: il ricevimento al pubblico degli uffici di segreteria si effettua: dal lunedì al sabato: ore 7,30/14,00 - in alcuni periodi dell'anno anche il pomeriggio: martedì e giovedì ore 15,00/17,00.

Ricevimento del Dirigente scolastico, del DSGA e dei docenti collaboratori del Dirigente: su appuntamento.



Standard specifici delle procedure:

Iscrizioni Le iscrizioni alle scuole primarie e alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto avvengono tramite procedura on -line definita a livello Ministeriale. Nel mese di gennaio di ogni anno, l'Istituto organizza incontri con i genitori che devono effettuare l'iscrizione dei propri figli, finalizzati alla condivisione dell'offerta formativa della scuola e delle modalità/tempi per le iscrizioni on-line. Quest'ultima può avvenire anche a scuola con il supporto del personale di segreteria. Per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia è invece tuttora in vigore la procedura cartacea. La distribuzione dei moduli di iscrizione ai genitori che non hanno provveduto a scaricarli direttamente dal sito dell'Istituto, è effettuata allo sportello nei giorni e nei tempi previsti e pubblicizzato in modo efficace. La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi fornendo un adeguato supporto agli utenti.

Rilascio certificati Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di cinque giorni. I certificati di iscrizione, frequenza, licenza media, sostitutivi diploma, vengono rilasciati entro 3 giorni dalla richiesta.

Contatti telefonici La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazione richieste.

Sul sito web dell'Istituto sono visibili: - tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti, - organigramma degli uffici, - organigramma degli organi collegiali, - organico del personale docente e ATA, - modulistica per il personale docente e A.T.A., modulistica per le famiglie

Importante: Il rilascio del nulla osta per trasferimento ad altro Istituto scolastico è subordinato alla richiesta firmata da entrambi i genitori che allegano alla stessa la fotocopia di un documento di identità valido.

RETI ATTIVATE

RETE DI AMBITO 19

Rete di scopo costituita il 29/03/2017.

Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale, attività didattiche, attività amministrative.

Risorse condivise: risorse professionali, risorse strutturali, risorse materiali.

Soggetti coinvolti: gli istituti scolastici di primo e secondo grado dell'ambito 19 della provincia di Pisa.



Capofila: I.C. "M.Lapo Niccolini" Ponsacco.

RETE MUSICA TOSCANA (RE.MU.TO)

Rete di scopo costituita nell'anno scolastico 2009/2010.

Azioni realizzate/da realizzare: iniziative volte alla promozione dell'educazione musicale nelle scuole, mediante la diffusione della pratica strumentale e corale per tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado.

Risorse condivise: risorse materiali.

Soggetti coinvolti: scuole del primo e secondo ciclo della Regione Toscana, Regione Toscana.

Capofila: I.C. "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI)

RETE di scopo - PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA - Rete Pisa

Rete costituita nell'anno scolastico 2020/21.

Azioni realizzate/da realizzare: promuovere la diffusione della cultura musicale, in sinergia con gli altri temi della creatività e con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia, anche in raccordo con il progetto educativo 0-6, al secondo ciclo dell'istruzione.

Risorse condivise: risorse professionali, risorse strutturali, risorse materiali.

Soggetti coinvolti: gli istituti scolastici di primo e secondo grado degli ambiti 18 e 19 della provincia di Pisa.

Capofila: Liceo Statale "G. Carducci" di Pisa

RETE REGIONALE TOSCANA DEI LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS)

Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale, attività didattiche di ricerca e sperimentazione.

Risorse condivise: risorse materiali.

Soggetti coinvolti: istituti scolastici del primo e secondo ciclo della Regione Toscana, Regione Toscana.

Capofila: IIS "Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI).



RETE COSTELL@ZIONI

La Rete territoriale Costell@zioni si è evoluta nell'anno scolastico 2016/2017 a rete di scopo.

Azioni realizzate/da realizzare: costruzione di protocolli, condivisione di modalità di lavoro, progettualità condivisa, progetto "Val Val" (Valutazione Valdera), azioni di orientamento fra primo e secondo ciclo di istruzione.

Risorse condivise: risorse materiali.

Soggetti coinvolti: istituti scolastici del primo e secondo ciclo della Valdera.

Capofila: ITCG "E. Fermi" di Pontedera (PI)

COLLABORAZIONE CON INDIRE

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, il Ministero dell'istruzione, si avvale, senza ulteriori oneri, della collaborazione dell'INDIRE per la documentazione e la raccolta delle buone pratiche delle istituzioni scolastiche, al fine di diffondere soluzioni organizzative e tecniche di eccellenza nei percorsi a indirizzo musicale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

TEMATICHE EVIDENZIATE A LIVELLO COLLEGIALE:

- 1) Accoglienza docenti neo-assunti e attività di tutoraggio. Formazione dei neo-assunti e dei loro tutor.
- 2) Formazione su metodologie didattiche innovative.
- 3) Formazione sulla gestione della classe in presenza di studenti con disturbo ADHD.
- 4) Formazione sull'inclusione degli studenti con BES.
- 5) Formazione sulla valutazione a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, anche alla luce dell'O.M. n.172/2020 per la scuola primaria.
- 6) Nuove tecnologie e didattica digitale integrata.
- 7) Formazione sul curriculum di Educazione Civica.



8) Formazione in tema di sicurezza sul lavoro, con specifici corsi per preposti, squadre antincendio, primo soccorso; formazione per la somministrazione del farmaco salvavita.

MODALITA' DI FRUIZIONE: in presenza o on-line, in videoconferenza, in modalità mista, su piattaforme dedicate.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

- 1) Amministrazione Trasparente e Segreteria Digitale.
- 2) Ricostruzioni carriera - pensionamenti - procedure per acquisti.
- 3) Gestione sito web dell'Istituto.
- 4) Regolamento UE N.679/2016 - privacy.
- 5) Formazione in tema di sicurezza sul lavoro, con specifici corsi per preposti, squadre antincendio, primo soccorso; formazione per la somministrazione del farmaco salvavita.
- 6) Gestione alunni BES, con disabilità e fragilità emotiva: il ruolo del collaboratore scolastico.

MODALITA' DI FRUIZIONE: in presenza o on-line, in videoconferenza, in modalità mista, su piattaforme dedicate.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

I SERVIZI AMMINISTRATIVI hanno sede in Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 a Ponsacco. Sono organizzati in tre Uffici, il primo del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, sig.ra Anna Casini, il secondo è l'Ufficio della Segreteria del Personale ed il terzo è quello della Segreteria Studenti. Ogni anno il DSGA propone al Dirigente scolastico un piano di lavoro del personale amministrativo ed ausiliario per l'anno scolastico in coerenza con gli obiettivi deliberati nel Piano dell'Offerta Formativa. Il piano comprende la proposta sull'articolazione dell'orario di lavoro del personale amministrativo ed ausiliario funzionale all'orario dell'istituzione scolastica. Servizi della Segreteria al pubblico: la scuola individua, fissa e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: - celerità delle procedure - trasparenza - informatizzazione dei servizi di segreteria - tempi di attesa agli sportelli - flessibilità degli orari di ufficio a contatto con il pubblico. Apertura degli Uffici: il ricevimento al pubblico degli uffici di segreteria si effettua: dal lunedì al sabato: ore 7,30/14,00 - pomeriggio: martedì e giovedì ore 15,00/17,00. Ricevimento del Dirigente scolastico, del DSGA e dei docenti collaboratori del Dirigente: su appuntamento. Standard specifici delle procedure: Iscrizioni Le iscrizioni alle scuole primarie e alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto avvengono tramite procedura on -line definita a livello Ministeriale. Nel mese di gennaio di ogni anno, l'Istituto organizza incontri con i genitori che devono effettuare



l'iscrizione dei propri figli, finalizzati alla condivisione dell'offerta formativa della scuola e delle modalità/tempi per le iscrizioni on-line. Quest'ultima può avvenire anche a scuola con il supporto del personale di segreteria. Per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia è invece tuttora in vigore la procedura cartacea. La distribuzione dei moduli di iscrizione ai genitori che non hanno provveduto a scaricarli direttamente dal sito dell'Istituto, è effettuata allo sportello nei giorni e nei tempi previsti e pubblicizzato in modo efficace. La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi fornendo un adeguato supporto agli utenti. Rilascio certificati Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di cinque giorni. I certificati di iscrizione, frequenza, licenza media, sostitutivi diploma, vengono rilasciati entro 3 giorni dalla richiesta. Contatti telefonici La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazione richieste. Sul sito web dell'Istituto sono visibili: - tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti, - organigramma degli uffici, - organigramma degli organi collegiali, - organico del personale docente e ATA, - modulistica per il personale docente e A.T.A., modulistica per le famiglie Importante: Il rilascio del nulla osta per trasferimento ad altro Istituto scolastico è subordinato alla richiesta firmata da entrambi i genitori che allegano alla stessa la fotocopia di un documento di identità valido. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA I SERVIZI AMMINISTRATIVI hanno sede in Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù, 1 a Ponsacco. Sono organizzati in tre Uffici, il primo del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, sig.ra Anna Casini, il secondo è l'Ufficio della Segreteria del Personale ed il terzo è quello della Segreteria Studenti. Ogni anno il DSGA propone al Dirigente scolastico un piano di lavoro del personale amministrativo ed ausiliario per



l'anno scolastico in coerenza con gli obiettivi deliberati nel Piano dell'Offerta Formativa. Il piano comprende la proposta sull'articolazione dell'orario di lavoro del personale amministrativo ed ausiliario funzionale all'orario dell'istituzione scolastica. Servizi della Segreteria al pubblico: la scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: - celerità delle procedure - trasparenza - informatizzazione dei servizi di segreteria - tempi di attesa agli sportelli - flessibilità degli orari di ufficio a contatto con il pubblico. Apertura degli Uffici: il ricevimento al pubblico degli uffici di segreteria si effettua: dal lunedì al sabato: ore 7,30/14,00 - pomeriggio: martedì e giovedì ore 15,00/17,00. Ricevimento del Dirigente scolastico, del DSGA e dei docenti collaboratori del Dirigente: su appuntamento. Standard specifici delle procedure: Iscrizioni Le iscrizioni alle scuole primarie e alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto avvengono tramite procedura on -line definita a livello Ministeriale. Nel mese di gennaio di ogni anno, l'Istituto organizza incontri con i genitori che devono effettuare l'iscrizione dei propri figli, finalizzati alla condivisione dell'offerta formativa della scuola e delle modalità/tempi per le iscrizioni on-line. Quest'ultima può avvenire anche a scuola con il supporto del personale di segreteria. Per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia è invece tuttora in vigore la procedura cartacea. La distribuzione dei moduli di iscrizione ai genitori che non hanno provveduto a scaricarli direttamente dal sito dell'Istituto, è effettuata allo sportello nei giorni e nei tempi previsti e pubblicizzato in modo efficace. La segreteria garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi fornendo un adeguato supporto agli utenti. Rilascio certificati Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di cinque giorni. I certificati di iscrizione, frequenza, licenza media, sostitutivi diploma, vengono rilasciati entro 3 giorni dalla richiesta. Contatti telefonici La scuola



assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste. Sul sito web dell'Istituto sono visibili: - tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti, - organigramma degli uffici, - organigramma degli organi collegiali, - organico del personale docente e ATA, - modulistica per il personale docente e A.T.A., modulistica per le famiglie. Importante: Il rilascio del nulla osta per trasferimento ad altro Istituto scolastico è subordinato alla richiesta firmata da entrambi i genitori che allegano alla stessa la fotocopia di un documento di identità valido.

RETI ATTIVATE

RETE DI AMBITO 19 Rete di scopo costituita il 29/03/2017. Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale, attività didattiche, attività amministrative. Risorse condivise: risorse professionali, risorse strutturali, risorse materiali. Soggetti coinvolti: gli istituti scolastici di primo e secondo grado dell'ambito 19 della provincia di Pisa. Capofila: I.C. "M.Lapo Niccolini" Ponsacco.

RETE MUSICA TOSCANA (RE.MU.TO) Rete di scopo costituita nell'anno scolastico 2009/2010. Azioni realizzate/da realizzare: iniziative volte alla promozione dell'educazione musicale nelle scuole, mediante la diffusione della pratica strumentale e corale per tutti gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Risorse condivise: risorse materiali. Soggetti coinvolti: scuole del primo e secondo ciclo della Regione Toscana, Regione Toscana. Capofila: I.C. "Vasco Pratolini" di Scandicci (FI)

RETE di scopo - PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA - Rete Pisa Rete costituita nell'anno scolastico 2020/21. Azioni realizzate/da realizzare: promuovere la diffusione della cultura musicale, in sinergia con gli altri temi della creatività e con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia, anche in raccordo con il progetto educativo 0-6, al secondo ciclo dell'istruzione. Risorse condivise: risorse professionali, risorse strutturali, risorse materiali. Soggetti



coinvolti: gli istituti scolastici di primo e secondo grado degli ambiti 18 e 19 della provincia di Pisa. Capofila: Liceo Statale "G. Carducci" di Pisa RETE REGIONALE TOSCANA DEI LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS) Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale, attività didattiche di ricerca e sperimentazione. Risorse condivise: risorse materiali. Soggetti coinvolti: istituti scolastici del primo e secondo ciclo della Regione Toscana, Regione Toscana. Capofila: IIS "Enriques Agnoletti" di Sesto Fiorentino (FI). RETE COSTELL@ZIONI La Rete territoriale Costell@zioni si è evoluta nell'anno scolastico 2016/2017 a rete di scopo. Azioni realizzate/da realizzare: costruzione di protocolli, condivisione di modalità di lavoro, progettualità condivisa, progetto "Val Val" (Valutazione Valdera), azioni di orientamento fra primo e secondo ciclo di istruzione. Risorse condivise: risorse materiali. Soggetti coinvolti: istituti scolastici del primo e secondo ciclo della Valdera. Capofila: ITCG "E. Fermi" di Pontedera (PI) COLLABORAZIONE CON INDIRE Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, il Ministero dell'istruzione, si avvale, senza ulteriori oneri, della collaborazione dell'INDIRE per la documentazione e la raccolta delle buone pratiche delle istituzioni scolastiche, al fine di diffondere soluzioni organizzative e tecniche di eccellenza nei percorsi a indirizzo musicale. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE TEMATICHE EVIDENZIATE A LIVELLO COLLEGALE: 1) Accoglienza docenti neo-assunti e attività di tutoraggio. Formazione dei neo-assunti e dei loro tutor. 2) Formazione su metodologie didattiche innovative. 3) Formazione sulla gestione della classe in presenza di studenti con disturbo ADHD. 4) Formazione sull'inclusione degli studenti con BES. 5) Formazione sulla valutazione a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, anche alla luce dell'O.M. n.172/2020 per la scuola primaria. 6) Nuove tecnologie e didattica digitale integrata. 7) Formazione sul curriculum di Educazione Civica. 8) Formazione in tema di sicurezza sul lavoro, con specifici corsi per preposti, squadre



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

antincendio, primo soccorso; formazione per la somministrazione del farmaco salvavita. MODALITA' DI FRUIZIONE: in presenza o on-line, in videoconferenza, in modalità mista, su piattaforme dedicate. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A. 1) Amministrazione Trasparente e Segreteria Digitale. 2) Ricostruzioni carriera - pensionamenti - procedure per acquisti. 3) Gestione sito web dell'Istituto. 4) Regolamento UE N.679/2016 - privacy. 5) Formazione in tema di sicurezza sul lavoro, con specifici corsi per preposti, squadre antincendio, primo soccorso; formazione per la somministrazione del farmaco salvavita. 6) Gestione alunni BES, con disabilità e fragilità emotiva: il ruolo del collaboratore scolastico. MODALITA' DI FRUIZIONE: in presenza o on-line, in videoconferenza, in modalità mista, su piattaforme dedicate.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE MUSICA TOSCANA (RE.MU.TO)

Azioni realizzate/da realizzare

- iniziative volte alla promozione dell'educazione musicale nelle scuole, mediante la diffusione della pratica strumentale e corale per tutti gli alunni delle scuole di ogni



ordine e grado

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE di scopo - PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA – Rete Pisa**

Azioni realizzate/da realizzare

- : promuovere la diffusione della cultura musicale, in sinergia con gli altri temi della creatività e con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia, anche in raccordo con il progetto educativo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità è quella di promuovere la diffusione della cultura musicale, in sinergia con gli altri temi della creatività e con i vari aspetti della cultura umanistica, in tutta la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia, anche in raccordo con il progetto educativo 0-6, al secondo ciclo dell'istruzione.

Denominazione della rete: RETE COSTELL@ZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete territoriale Costell@zioni si è evoluta nell'anno scolastico 2016/2017 a rete di scopo.

Capofila: ITCG "E. Fermi" di Pontedera (PI)



Piano di formazione del personale docente

La formazione per il personale scolastico inerente la didattica digitale e la transizione al digitale sarà assicurata attraverso i finanziamenti PNRR, investimento M4C1I2.1.

Titolo attività di formazione: Leggere Forte

Partecipazione alle iniziative di formazione a catalogo e attività di lettura quotidiana ad alta voce nelle classi coinvolte

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla valutazione a partire dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, anche alla luce dell'O.M. n.172/2020 per la scuola primaria.

Gruppi di lavoro per compartimenti disciplinari nella scuola primaria.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti di scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTI MOTORIA (Scuola attiva kids, Scuola attiva Junior, Piccoli Eroi a scuola, ecc.)

Partecipazione dei docenti ai corsi organizzati dal Ministero

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Corsi Ministeriali

Titolo attività di formazione: Formazione Stile LibEro

Corso rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola interessati a conoscere il metodo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Lavoro di gruppo
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione sui temi dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e didattica digitale integrata.

Formazione sul registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

La formazione per il personale scolastico inerente la didattica digitale e la transizione al digitale sarà assicurata attraverso i finanziamenti PNRR, investimento M4C1I2.1

Formazione sui programmi utilizzati in segreteria e nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione personale ATA su programmi in uso nella scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Formazione continua per far fronte alle istanze provenienti dall'amministrazione centrale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da associazioni di categoria

Formazione per il personale collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola